

IL TRIBUNA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno Anno L. 18

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Barbusco

Si vende all'Edicola, e alla cartoleria Barbusco

Una sconfitta del Vaticano

Il Papato, scrive il Mattino, si agita di nuovo. Si avvertono i risultati di questa agitazione in Italia, in Francia, in Belgio, in Spagna, in Germania, in America.

Papa Leone è scaltro: indizi il suo pontificato con intelligenza e abilità, che quasi poteva essere interpretata, rassegnazione, maturata dall'assimo alle condizioni fatte dalla rivoluzione italiana alla Chiesa cattolica.

Leone non ha voluto di mettere nelle proteste ridicole e nelle insolenti invettive il defunto pontefice, Leone XIII (esordi) con un programma di azione tranquilla nel campo religioso e filosofico.

Ma il nuovo papa, così dicendo, mentiva a calcolo. Le sue parole erano polvere negli occhi ai creduli, mentre egli dichiarava di voler rivoltare il Papato ad un'altra missione: di conservazione, di pace e di conforto nell'umanità.

Da una vasta regione privilegiata

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPÀ E DI SPADA

Madama, rispose donna Cruz, di cui gli occhi umidi sorridevano, non avete veduto la quantità di figli...

dell'America meridionale - dalla Repubblica Argentina - ci giungono notizie di una accanita zuffa impegnata da poco fra il potere laico e l'autorità sovversiva di quel paese.

Ritorniamo un passo indietro. Durante il periodo governativo del presidente Avellaneda, (1874-80) nella Repubblica Argentina il partito cattolico reazionario, insediato e confortato da carezze ufficiali, aveva potuto mettere più profondo le sue radici e guadagnare proseliti ed estendere la propria influenza.

Il Vaticano, che dirige l'opera, ne gioi, ed a consolidare i risultati ottenuti ed assicurare i benefici, prima che il periodo costituzionale della amministrazione spirasse, nominò a Nunzio apostolico in Buenos Aires monsignor Luigi Matera - uomo astuto, sempre da gesuita instancabile, profetissimo, insinuante, colto, venduto.

Ma poi, mano mano, reagendo lo spirito liberale predominante nella popolare ed ardita capitale, ben presto facero capolino in Parlamento alcuni disegni di legge informati a tendenze liberalissime. Quei disegni di legge provocarono ardenti discussioni, e il Potere Esecutivo nazionale, costretto a scegliere fra le due correnti, non titubò. Di conseguenza, il ministro di botto cadde, al suo posto fu chiamato un uomo di forte ingegno e predisposto a battere in breccia la "feazione ultramontana e così il nunzio apostolico, veduto rovinare improvvisamente l'edificio costruito con tanta arte di influ-

Essa pigliò il braccio della gitana per ritornare al posto di prima. Si voltava ogni momento verso il cunap ove s'innocchiava Aurora, ma un non so qual vago sentimento pareva allontanarla.

giungenti e pertinace lavoro silenzioso, dovette necessariamente cedere a viltà alzata nel terreno, smascherare tutte le sue batterie e puntare diritto, alla luce del sole, contro l'Esecutivo, alleato dei liberali.

Dal qual nacque il conflitto di Cordova dove un Vicario capitolare, per impedire che alle scuole normali insegnassero maestri protestanti chiamati appositamente dal Governo, si ribellò apertamente all'autorità politica, discolpò l'alto diritto di patto del potere laico sul potere ecclesiastico sancito dalla Costituzione, e produsse altri scandali, in seguito al quali un decreto del benemerito ministro Wilde destituì l'autocostituito prelato, sottoponendolo ai tribunali competenti per reato di ribellione all'autorità suprema del Governo nazionale.

La lotta, fino alla data delle ultime notizie, ferveva nei due campi. I clericali, agitavano qua e là le plebi fanatiche, e il Governo teneva duro, rispondendo alle istigazioni e alle provocazioni della ferozza di un potere che non teme scosse e nella illuminata coscienza del paese trovò l'appoggio necessario per serbare incolumi la propria dignità, le proprie attribuzioni e i liberi ordini contro gli attentati di un branco di fanatisti e di ribelli.

Noi vogliamo sperare, anzi ne abbiamo fede illimitata, che il conflitto si risolvà in un trionfo per il Governo di quella ordinata repubblica del grande partito liberale; che in ogni angolo della terra combattuti per la stessa causa contro lo stesso nemico; apertiamo di più, anzi, vale a dire che di questa campagna elettorale non resteranno tracce nella famiglia argentina preparandosi ad altre lotte nell'ordine politico, e che la lezione dura e meritata appredrà agli avversari, mentre i vincitori sapranno a loro volta approfittarne nello intento di stracchiare la rancia legislazione nazionale e di prevenire nuovi urti col diarmare prudentemente il clero.

Intanto da questa Italia classica, che alle battaglie contro il papismo sovvertitore ed assorbente è da secoli esercitata, inviamo la nostra calda parola di plauso e di conforto al valoroso presidente della Repubblica Argentina, animo della seconda lotta; al periploca o saldo ministro Wilde, braccio del presidente; al Parlamento, alla stampa, a tutti i combattenti della causa liberale.

Quella che oggi si discute nell'Argentina è una questione che implica un dovere di solidarietà universale per quanti vogliono lo svolgimento libero del pensiero e non dimenticano che il

figlio poi non amaro scoraggiamento;

Donna Cruz alzò la mano che togeva sul cuore. Due lacrime brillarono negli occhi della principessa. Oh quest'uomo! balbettò piangendo; sono vedova... non mi restava altro che il cuore di mia figlia... mi ha tolto anche quello.

Quanti volte, preteri lentamente, non le ha egli salvata la vita?... Si accinse a percorrere il manoscritto, ma si fermò alle prime pagine. Che vale?... mormorò con agguato abbattuto; non le ha dato la vita che una volta. È vero, è vero! ripigliò mentre il suo sguardo balenava feroce; essa è più sua che mia!

Papato è una istituzione naturalmente avversa ad ogni affermazione di diritti popolari e allo stesso sviluppo dei sentimenti religiosi.

Oggi il Vaticano non rappresenta una fede, ma un interesse - e mentre quest'interesse nell'Argentina trasforma l'ultramontanismo alla ribellione, in Francia cospira contro la Repubblica, in Spagna sentina il vento della guerra civile e in Italia molla l'unità della patria.

Donque solidarietà di tutti i ben consigliati contro questo difetto nemico, che sotto la stola nasconde il pugnale.

Gli italiani nelle soffite e nei sotterranei

Béanger disse che a 20 anni è bello il vivere in una soffitta; ma non disse se è bello vivere in un abballò quando si hanno 10, 12, 40, o 50 anni.

In Italia molte persone ancora alloggiavano nelle soffite, spesso agglomerate insieme, a quattro, a cinque, a più in una stessa camera, senza rispetto alla diversità di sesso e di età; e in quei ricoveri malsani, troppo caldi all'estate, troppo freddi all'inverno, i vizi si sviluppavano precocemente e i germi delle malattie trovano terreno adatto.

In tutto il regno abitano esclusivamente nelle soffite 188,928 persone.

La maggior parte, cioè 184,347, vivono nei centri principali dei comuni; e occupano 78,568 stanze, cioè dormono presso a poco due per camera.

In campagna vivono nelle soffite solamente 48,928 persone che occupano 27,099 camere.

Le soffite in campagna servono più per magazzini di prodotti agrari che come abitazione. La loro utilità come abitazione si rivela specialmente nelle città ed aumenta nelle città grandi, dove il caro prezzo delle pigioni si ricorre le soffite. Almeno dormendo là, in alto si va meno a rischio di buscarsi un malanno che col riposare all'aria aperta, esposti a tutte le intemperie.

Ma la povertà e la immobilità delle abitazioni si rivelano anche più dal numero di persone che hanno dimore sotterranee. Sembrerà strano davvero a molti che in Italia abbiano abitazioni tutta sotterranee ben 101,657 persone.

Nel centro principale dei singoli comuni dimorano in abitazioni tutte sotterranee 86,974 persone; nelle campagne 14,483; quelle occupano 31,868 stanze, queste 6859; vale a dire vivono agglomerate anche sotterra.

Questa gente in mezzo alle sue sventure ha il vantaggio di essersi abituata all'idea della tomba, la quale, entrata nelle abitudini, ha per essa perduto ogni orrore.

la propria madre?... se mia figlia mi amasse per dovere, sento che me morrei! - Madama! madama! ripioggiate dunque i passi ove parla di voi... quanta tenerezza!... quanto rispettoso amore... Oh pensavo, Flor, bel cuoricino... ma v'ha una cosa che mi vieta di rivellere quello che ho baciato tanto ardentemente... mia figlia è severa! Là dentro ci sono delle minacciose! quado sospetta che l'ostacolo fra lei e l'amico suo, è la propria madre... la sua parola diventa tagliente come una spada... lo abbiamo letto insieme: tu ti ricordi di quello che dice... essa parla delle mandri orgogliose...

La principessa ebbe un brivido in tutto il corpo.

Ma voi non siete di quelle, madama! disse donna Cruz osservandola.

Le sono state... mormorò Aurora di Caylus celandò il volto fra le mani.

All'altra estremità della camera, Aurora di Nevers si agitò sul divano.

Alcune parole indistinte, sfuggirono dalle sue labbra.

La principessa trassali - poscia si alzò e attraversò la camera in punta di piedi.

IL COLERA A ROMA NEL 1837

La Voce della Verità ha scavato fuori un libro vecchio nel quale si dà la statistica di coloro che furono presi dal colera in Roma nel 1837. Ecco le cifre che si possono leggere senza trappolazioni dopo quasi mezzo secolo.

«Vennero assaliti dal male, in tre mesi che durò l'epidemia, 9372 persone, delle quali 4444 uomini e 4928 donne. Morirono 2551 uomini, 2898 donne, guarirono 1893 uomini e 2050 donne.

L'epidemia si manifestò il 27 luglio con due casi che colirono due uomini i quali morirono il giorno seguente: l'uno apparteneva al papale di San Spirito, e l'altro a quello di San Giacomo. Il giorno in cui si abbassò a deplorare maggior numero di morti fu il 29 agosto in cui sopra 518 attaccati si contarono 299 morti.

Il colera ebbe gradatamente di minuendo fino al 14 ottobre. Dopo il qual giorno non si contarono altri attaccati. L'ultimo a morire fu un uomo, nel suo domicilio, il 8 novembre.

Una specialità va notata. Nel rione Borgo, 2 individui dai 101 al 110 anni, l'età che fu maggiormente colpita fu dai 31 al 40. La statistica si occupa pure delle professioni, e segua questi curiosi risultati: i campagnoli 111 (donne), domestiche 258. I niedali e chirurghi attaccati furono 14 dei quali morì 10. Dei becchini ne furono colpiti 3, e ne morì 1.

Il numero degli ebrei colpiti nel ghetto, il luogo più sudicio di Roma, giunse solo a 128, e di questi ne guarirono 44 e ne morirono 79.

In Italia

I metitieri scioperanti.

Il tribunale di Legnano ha fatto giustizia per i contadini di Villabartolomea, imputati del reato di sciopero.

La storia dello strano processo ha provato una volta di più l'indirizzo politico e rivoluzionario che il governo trasformista impresso a tutti gli organi della autorità politica e della forza pubblica.

I dieci metitieri avevano fatto sciopero; ma dopo erano accordati coi padroni.

Il mattino dell'8 luglio, metitieri e metitrici, volontari e quieti, si sparsero nei campi a fornire l'opera loro. Tutti? No. Mancavano quattro; Luigi Carboin, Sebastiano Piccinato, Luigi Cattizocco e Giuseppe Chedini. Perché mai?

Incredibile, triste a raccontarsi! Per infantile e di doloroso ad un tempo.

Si pose in ginocchio allud ad Aurora. Donna Cruz rimase in piedi in capo al letto.

La principessa stette a contemplare lungamente i lineamenti della figlia, soffermando il singhiozzo che le opprimevano il petto.

Aurora era pallida, il di lei sono agitato aveva sciolto i suoi capelli che cadevano; spirati fin al tappeto.

La principessa le prese a pieve mani e le appoggiò sulle labbra, chiudendo gli occhi.

Enrico... mormorò Aurora in sogno. Mio Enrico!...

La principessa diventò tanto pallida, che donna Cruz si lanciò per sostenerla; ma fu respinta. La principessa, sorridendo con angoscia, disse:

«M'avvezzerò... se proficisse anche il mio nome in sogno...»

Essa aspettò, ma il nome non venne. Aurora aveva le labbra semiaperte, il suo respiro era penoso.

Pazienza! fece la povera madre; un'altra volta forse sognava di me. Donna Cruz, si pose in gipocchio di nanzi a lei.

Madama di Gonzaga la sorrideva e la rassegnazione dava al suo volto una bellezza sublime.

Sai, fece essa, la prima volta che li vidi, Florantina, era nera di vergogna di non sentire lo spavento del tuo vergo di te. Tuttavia sei bella... hai il tipo spagnolo che credevo di ritrovare appo mia figlia... ma guarda quella fronte guarda!

ché, dopo la convenzione, i carabinieri, tradendoli a sé con un pretesto, li arrestarono e tradussero in carcere, come indicatosi dal resto di scorporo, per il motivo che il mattino avevano distolto le donne dalle falciature...

All' Estero

Un' esecuzione capitale

Vienna 30. Ieri nel penitenziario di Stato ebbe luogo con circostanze spaventevoli l'esecuzione capitale dell'assassino Baumgartner, che nella notte aveva ucciso e dormito, respingendo all'alba il prete, che si era recato al carcere per confortarlo.

In Provincia

Pontebba, 30 luglio.

Ieri sera, in prossimità del castello n. 43, situato tra Moggio e Carnia, cadde una frana di grossi sassi, cagionando dei guasti in una rotaia. Conseguenza di ciò fu che il treno n. 337 che parta da Pontebba alle ore 5 pom. dovette far sosta fino a tanto che i cantonieri ripararono al guasto.

Arta 30 luglio.

Quest'anno, causa forse le condizioni sanitarie, l'affluenza dei bagnanti è grande, e tale da ricordare la stagione del 1878 una delle più brillanti. Con tutti i treni arrivano famiglie intente a respirar l'aria pura della stupida vallata del But, e l'intimità più cordiale confonde ben presto i nuovi venuti cogli arrivati nei giorni precedenti.

In Città

COMITATO DELLE FESTE PUBBLICHE PER IL MONUMENTO IN UDINE

GIUSEPPE GARIBALDI

Il Vostro concorso provi una volta di più che il nome di Giuseppe Garibaldi unisce in poderosa concordia tutti i partiti nazionali. Udine, li 25 luglio 1884.

GRANDE EMPORIO MEROANTILE

ove saranno posti in vendita 100,000 articoli assortiti di stoffe, gioielli, cristalli, drappi, mercerie, oggetti di pelle e gomma, porcellane, profumerie, stoffe, tendinaggi, ecc.

Nell'Emporio stesso saranno organizzati molti e variati trattamenti ad esempio: il gioco della lancia fortunata, il bersaglio ai coltelli, il tempio di Temi, la macchina Chamberoy alla prova, il gabinetto delle curiosità.

A comodità maggiore dei visitatori, vi sarà apposto locale e spazio per la vendita di bibite e ghiaccio, birra, caffè ecc. Agenti speciali smerceranno nel piazzale e fuori svariati oggetti.

Con manifesti appositi verrà dettagliatamente indicato quant'altro riguarda l'Emporio Merocantile.

Grande Lotteria

sotto la Loggia Comunale starosamente e con grande splendidezza illuminata.

2000 Premi

consistenti in oggetti preziosi, articoli di moda (orologi d'oro, d'argento, di acciaio e da tavolo, bracciale, catenelle, diademi, sonerie, spille, avreglie ed argenterie diverse) mobili, armi antiche e moderne, chiacchiere, commestibili, libri, macchine da cucire, ombrelli, piante rare e fiori, porcellane, quadri, specchi, stampe d'ogni sorta, vestiimenta in genere, tessuti e stoffe varie, vini scelti, e quant'altro può immaginarsi di bello, di utile e di interessante.

Gli oggetti convenientemente collocati, saranno numerati ed esposti al pubblico durante la giornata.

Alla presenza delle competenti Autorità Municipali e Governative i biglietti numerati, corrispondenti ai Premi verranno frammenti ai biglietti in bianco nelle proporzioni stabilite.

La vendita dei biglietti, al prezzo di cent. 10 cadauno, si effettuerà in apposte Edicole, collocate sotto la Loggia Municipale, e in altre località sulla piazza Vittorio Emanuele e all'imbocco delle vie della Posta e Mercatovecchio.

La distribuzione dei Premi incomincerà alle ore 10 pom.

Quei Premi poi che non venissero richiesti né in quella sera, né prima delle ore 12 merid. del seguente giorno di lunedì, s'intenderanno devoluti dai vincitori a beneficio del fondo per il Monumento.

Rino alle ore 5 pom. si libero al pubblico l'accesso alla Loggia Comunale per la visita dei 2000 Premi.

L'ingresso alla Loggia medesima durante la Lotteria è di cent. 20: si entrerà dalle gradinate laterali, essendo riservata per l'uscita la gradinata principale.

Trattamenti straordinari organizzati per cura di conciadini: Esposizioni storiche, concerti e giochi diversi. Eleganti Signorine si presteranno gentilmente alla vendita di fiori.

Alla fine della festa verranno eseguiti dai Coniti Corali e la Piazza sarà illuminata a luce di bengala.

Le persone tutte che fanno parte del Comitato e quelle che avranno sprecati indirichi, nonché coloro a cui verrà affidato il mantenimento del più perfetto ordine nei diversi trattamenti, saranno contrassegnate da un nastro roco colla impronta del timbro del Comitato.

Mania co. Alessandro l. 2, Levi avv. Giacomo l. 3, Barnabè avv. Ugo l. 2, avv. Della Rovere l. 3, Raiber Luigi l. 1, Cicognani Baltramo co. avv. Giovanni l. 20, Di Caporincio avv. Francesco l. 5, Baggio ingegnere l. 2, Cesare dott. avv. Fornara l. 5, Lenzi Alceste l. 5, Bonarò e Sandri l. 2, Riva e Stampotta l. 4, Tommaso dott. Luigi e famiglia di Ruttro l. 10, Dacomo Antonio Clotimide di id. l. 5, Degano tutti Giacomo, fu Dom. di id. l. 2, Linussa avv. Pietro l. 2, Brunetta Luigi c. 20, Marini G. B. l. 5, N. N. l. 1, Ballico Teresa l. 3, N. N. l. 2, Bellingeri (dirt. della B. N.) l. 5, Bianco (cass. della B. N.) l. 5, Gosetti (giudice) l. 8, Offerte raccolte dal sig. Nicola Rossi in Milano: Rossi Nicola di Ampezzo l. 2, Paolini Rossi fu Antonio Andreuzzi di Novara l. 2, Andreuzzi Caterina ved. Ant. di id. l. 2, Zanetti Matilde di Fanna l. 2, Moro Romeo di Parma l. 1, Filippini Alessandro di S. Daniele l. 2, Pirociani Alessandro di Udine l. 2.

Fabris (modata) una cassetta con 80 piume per capelli di signora e di bambini, 3 finte camicie con ricami - Baldesera dottor Valentino (notario) una grande orologio da muro - Berletti Mario 24 volumi di opere diverse e trasparenti - Ledole Giuseppe una focaccia (parrocchia Grazia) - Zamparo Luigi «Gli Annali d'Italia» storia completa di L. A. Muratori in 56 volumi - De Candido Domenico un candeliere retro, 6 bottiglie Amaro d'Udine, un piatto lavorato al chiaro-scuro - D'Arupco Girolamo un vaso in cemento - Raddi (fabbricatore saponi) una casa sapone - Caratti co. avv. Adamo un gran quadro ad olio con cornice dorata, un elegante tavolino da signora - Tortora Giuseppe una torta - Cicognani Antiodietta due bottiglie Barbara - N. N. 20 spagnolo - Sgoffo Maria un finissimo a. mossaio con astuccio - Modera Dorfer Francesco 2 bottiglie Barbara - Dorta fratelli una barile birra - Rizzi fratelli (Caffè Cavour) 2 bottiglie Lacrima Oristi - Barduscaro Marco mezza dozzina cornetti uso ore ed offri tutti gli addoppi che tiene - Pitini Vincenzo una torta - Zucum Isidoro 2 mensole uoce - Intagliati - Paolini Pietro offri 200 mazzettini di fiori per la fiorata - Cremese Carlo 6 galette-biscotto - A. prof. Fiammazzo un orologio con calamita in ottone - Fiabani Giuseppe (oste) una bottiglia Barolo - Solipia Antonio un paio scarpe di Bulgaro - Pletti Luigi un orologio d'argento con catena di metallo - Toffoli Egoenio un paio scarpe per donna - Gasparotto Pietro un vaso di porcellana e paio di buste e carta da lettera sua - Gobessi Antonio 4 stampe delle battaglie nazionali e ritratti di S. M. Vittorio Emanuele - Galteri Antonio 8 pezzi sapone-frutta - Bidossi Alessandro una bottiglia Lambrusco - Piazentotti Caterina 2 bottiglie vino - Giorgio Milano 6 bottiglie vino filtrato dolce - Facchina Giovanni una moneta antica - Ettore Cosattini (perito agrim.) per sé e famiglia un orologio da muro grande, un vaso con stallatini ed un porta orologio - M. G. una specchiera con cornice a lavori d'intaglio e cassetto sottostante - Stefani Antonio (direttore del negozio Fadelli) una guanteria grande per servizio caffè di 12 persone nonché forchette e coltelli - R. Caterina una porta orologi - Alessi Antonio un paio di 47 candole di cera grandi - Strighier Vincenzo, carta tipografica della Città di Udine - Antonio Toffoli diversi volumi e 25 stampe del martir d'Italia.

Alla sera, subito dopo le corse, squilli di tromba annunciarono l'apertura della

Dalla ore 11 ant. alle 2 pom. nella Sala Ajace avranno luogo svariati trattamenti per cura dei signori Del Puppo prof. Giovanni, Francesco Antonio e Genaru Giovanni.

Apposito manifesto ne darà il programma. Tassa d'ingresso cent. 20, una sedia cent. 10.

Allegria, subito dopo le corse, squilli di tromba annunciarono l'apertura della

Alla presenza delle competenti Autorità Municipali e Governative i biglietti numerati, corrispondenti ai Premi verranno frammenti ai biglietti in bianco nelle proporzioni stabilite.

La vendita dei biglietti, al prezzo di cent. 10 cadauno, si effettuerà in apposte Edicole, collocate sotto la Loggia Municipale, e in altre località sulla piazza Vittorio Emanuele e all'imbocco delle vie della Posta e Mercatovecchio.

La distribuzione dei Premi incomincerà alle ore 10 pom.

Quei Premi poi che non venissero richiesti né in quella sera, né prima delle ore 12 merid. del seguente giorno di lunedì, s'intenderanno devoluti dai vincitori a beneficio del fondo per il Monumento.

Rino alle ore 5 pom. si libero al pubblico l'accesso alla Loggia Comunale per la visita dei 2000 Premi.

L'ingresso alla Loggia medesima durante la Lotteria è di cent. 20: si entrerà dalle gradinate laterali, essendo riservata per l'uscita la gradinata principale.

Trattamenti straordinari organizzati per cura di conciadini: Esposizioni storiche, concerti e giochi diversi. Eleganti Signorine si presteranno gentilmente alla vendita di fiori.

Alla fine della festa verranno eseguiti dai Coniti Corali e la Piazza sarà illuminata a luce di bengala.

Le persone tutte che fanno parte del Comitato e quelle che avranno sprecati indirichi, nonché coloro a cui verrà affidato il mantenimento del più perfetto ordine nei diversi trattamenti, saranno contrassegnate da un nastro roco colla impronta del timbro del Comitato.

Al Comune di Sacile di l. 200 quale sussidio del 1° semestre 1884 per la condotta veterinaria consorziale. Al Comune di S. Vito al Tagliamento di l. 100 come sopra per 2° trimestre a. a.

Al sig. Romano dott. Giov. Batt. veterinario provinciale di l. 400 quale fondo di scorta per le spese d'invio di animali bovini alla mostra zootecnica in Torino.

Parono inoltre deliberati altri n. 88 affari; dei quali n. 14 di ordinaria amministrazione della Provincia e n. 17 di tutela dei Comuni; e n. 7 di interesse delle opere pie; in complessa n. 47.

Il Deputato Provinciale F. Mangilli.

Il Segretario Scrivano. Società del Reduci. Suppliamo da fonte positiva, e siamo lieti di annunziare, che l'egregio prof. Bonini accettò la carica di Presidente della Società del Reduci, ed accetteranno del pari le altre cariche, le percosse rimosse dalle nella votazione di Domenica.

Tra giorni poi si radunerà il consiglio direttivo della Società.

Il conte Della Torre ha rinunciato alla carica di Consigliere Provinciale, non a quella di Deputato Provinciale perché non la copriiva. Il signor Corriandorini dell'Adriatico (Citra) è quindi pregato ad essere più esatto nelle informazioni che manda a quel giornale anche perché non vi siano contraddizioni con quanto pubblichino i diari cittadini.

Una generosa oblazione. La Sentinella Bressiana in data 30 luglio scrive:

L'onorevole sig. Giuseppe comm. Giacomelli di Udine inviò alla Presidenza della Società di S. Martino e Solferino la veramente cospicua somma di italiane lire 12,000 accompagnandola con una lettera affettuosa e patriottica e dichiarando che il suo amico Giuseppe comm. Muratti di Trieste, uomo ottimo benefico, regala questa somma alla Società di Solferino e San Martino non solo, ma che in seguito tra uno o due anni farà altre offerte.

Il Re a Pordenone. Scrivono all'Adriatico:

Ho appreso da fonte attendibile come sia probabilissima la venuta del Re a questo campo militare, nell'ultimo periodo delle manovre.

La ragione principale che avrebbe indotto S. M. a questo divinisamento sarebbe la soppressione fatta quest'anno dei campi militari di maggiore importanza ai quali il Re assisteva di consueto.

Per istruzione di nuoto. Domenica, alle ore due, nella gran vasca dello Stabilimento Bagni Stampetta fuori porta Venezia, gli allievi zappatori in numero di venticinque; faranno, a scopo di istruzione, delle esercitazioni di nuoto.

È una bella idea della quale va data lode all'infedato ed egregio avv. D'Agostini che non tralascia occasione di mostrare il suo grande amore per la istituzione da lui con tanta intelligenza fondata e creata.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi alle ore 7 e mezza pom. sotto la Loggia municipale.

- 1. Marcia N. N. 2. Sinfonia «Il Lamento del Bardo» Mercadente. 3. Valzer «Il Settantesimo» Arnoldo. 4. Duetto e Terzetto «Jone» Petrella. 5. Quart. Finale «Rigolotto» Verdi. 6. Polka N. N.

La povera Carpani danneggiata principale dall'incendio di martedì sera, è in via di miglioramento; è abitata assai, però le facoltà mentali violentemente turbate, si sono ricomposte, e rimane così evitata una tremenda disgrazia.

Il congedo della classe 1861. Finalmente i voti di tanti bravi giovanotti che stanno in questi giorni sulle spine per ritornare alle loro case dopo 8 anni di lontananza, stanno per essere soddisfatti.

La data del congedamento è fissata. Il ministro della guerra ha determinato l'invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria della classe del 1861, esclusi quelli dell'arma di cavalleria.

Il congedamento avrà luogo il giorno 25 dell'agosto prossimo per tutti i militari, eccezione fatta: a) dei militari di artiglieria appartenenti ai reggimenti 1., 2., 5., 7. e 16., il cui congedamento avverrà immediatamente dopo ultimata la scuola di tiro, cui essi attendono presentemente; b) e dei militari di artiglieria appartenenti alle batterie a cavallo ed alle batterie da campagna, destinate ai campi di cavalleria. Essi saranno congedati appena scolti i campi stessi.

Congedo della classe di cavalleria 1860. Insieme al congedo della classe di leva 1861, è stato pure determinato che col giorno 16 settembre p. v. sia iniziato il congedamento dei militari della classe 1860 appartenenti ai reggimenti di cavalleria Savona (3°), Aosta (6°), Milano (7°), Vittorio Emanuele (10°), Montevanto (18°), Alessandria (14°), Lucca (16°), Piacenza (18°), Guido (19°), Roma (20°), ed agli squadroni palafrenieri.

I militari della stessa classe 1860 appartenenti invece ai reggimenti cavalleria Nizza (1°), Piemonte-Reale (2°), Genova (4°), Novara (5°), Montebello (8°), Firenze (9°), Foggia (11°), Saluzzo (12°), Lodi (15°), Caserta (17°), Padova (21°), e Caltanissetta (22°), saranno licenziati immediatamente dopo i campi di cavalleria, sia che appartengano agli squadroni che vi prendono parte, sia che appartengano ad altri o ai depositi.

Gli uomini dell'arma di cavalleria che trovansi alle compagnie di disciplina ascritti alla classe 1860 saranno licenziati il 25 agosto, insieme a quelli della classe 1861 delle altre armi.

Arruolamento della classe 1864. I Coniugli di leva incompletamente le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti nel 11 agosto e chiuderanno la sessione ordinaria il 13 ottobre successivo.

La seconda categoria. È stata rinviata la chiamata delle armi della seconda categoria del 1868.

Arrestata. I vigili municipali arrestarono ieri una donna che si dice chiamarsi B. Maria è che da qualche giorno andava facendo donni negli esercizi pubblici a nome di un suo padrone... di fantasia.

Nota allegra

Dal Barbiero. «Entra un avventore. - Oh ti riverisco, si accomodi, tocca subito a lei: «Sente questo caldo? Lei preferisce acqua fresca? L'acqua fresca, bambino!... Com'è desidera essere servito il signor? - Se si può, senza parlare».

Anagramma

È tutto e morto quasi sempre; segna. E di predoni erranti frota indegna. Spiegazioni dell'Anagramma antecedente ASSO-OSIA.

Varietà

Orribile tragedia. A Zuanin certo Franz Coray, tornato a casa dalla prigione, uccise la moglie, tentò di assassinare il figlio di 10 anni e poi si suicidò con un colpo di rivoltella.

Causa del triplice delitto sarebbe stata la gelosia.

La vecchiaia di un domatore di balve. «Sotto i piovvi della Nure» o, per dirla senza omonimia, ma con maggiore precisione, sulla destra del torrente Nure, poco sopra al ponte di Maria Luigia, ed a dieci chilometri da Piacenza, c'è fra le alte e frondose piante di olmi e di quercie, una vistosa masseria, ricca di pascoli opimi, di campi doviziosi, di prati mirabili. Lo stalle rigurgitano di bovini; nelle scuderie nutrono brillantemente i vecchi cavalli del barbone Riacchi. Voi, dovete sapere che noi siamo in casa d'up barbone che per ben quarant'anni ha fatto tremare d'emozione il pubblico di tutto il mondo, coi suoi atti di coraggio, che si spingevano sino alla temerità....

Questa è la casa del celebre domatore di fiere Paolo Faimali; di colui che, partito giovinotto dal suo monte piacentino, girò l'universo presentando, più o meno addomesticato, al pubblico le balve più ferocemente indomate. Paolo Mantegazza capitò qui un giorno, e Paolo Faimali, che ai tempi gli agi di una grande ricchezza acquistati colle sue pellegrinazioni da quarant'anni, gli suggerì un libro d'impressioni sulla vita di quell'uomo che rimarrà celebre. Non vale quindi la pena di ridir male ciò che il grande antropologo seppe così bene descrivere.

Però un brano di conversazione col l'uomo del deserto non può tornare diacoro, anche per le cognizioni che se ne ritraggono. Paolo Faimali è ormai vecchio. I capelli e la barba biancheggiano; il volto è tutto a rughe ed è striato dal sole dell'Africa come una vecchia pergamena. L'occhio, per altro, riluce di tutto il suo antico splendore innanzi al quale strisciavano rannicchiante le tigri e...

sdrajavansi tortuosamente lambenti le pantere.

Paolo Falmail parla uno di quegli uomini osannati che si imparano nelle managerie solamente...

— A soli undici anni. — narra — ho abbandonato i miei monti, tratto pel mondo da una forza cieca ed irresistibile.

Paolo Falmail procedette mano mano nella sua narrazione, un grande e svariato romanzo in cui tutto giuoca a sua parte: anche l'amore.

La fisiologia si estende anche alla formazione dei serragli. Oggi abbiamo il Bido, il Dado, il Sasyel, l'oravammo mlti...

Paolo Falmail sostenne che tutto si ottiene dall'uomo sulla terra a forza di volontà. La belva deve sentire l'immanza superiorità dell'uomo...

Ed oggi quell'uomo forte, e che fu inebriato dall'applauso dei due mondi, vive vecchio e solitario in riva al mare.

Chi lo direbbe? Paolo Falmail, il così detto re dei leoni, è stato a sua volta vittima dell'essere più debole che esista.

Acqua salutare per la bocca. Fra i molti preparati di tante specie per la poltura e conservazione dei denti l'acqua analitica per la bocca del sig. dott. J. G. Popp...

« La Suetta » Una nuova malattia. Oltre il colera e il tifo — telegrafato al Secolo — è scoppiata a Tolone una nuova malattia detta « Suetta ».

tenimento della cavità della bocca e dei denti. Denti guasti e cariati si possono colpire il meglio possibile e con successo col Pommie dentifrice del dott. Popp...

Non quindi preghiamo coscienza di tutti quei tali che desiderano di avere una bocca sana con tutti i rimedi a voler fare attenzione ai preparati analitici del Dr. Popp...

Depositi: in UDINE alla farmacia Comensati, Fabris, Francesco Cornelli, M. Alessi, Basso e Sauri, da Cándido, F. Minisini, PORDENONE, Roviglio e Paracini...

Notiziario

La cauzione di Pericoli. In seguito al ricorso presentato la sessione d'accesa ridusse da 50 a 30 mila lire la cauzione che dovrebbe prestare l'ex deputato Pericoli...

L'incendio di stanotte. L'incendio scoppiato stanotte nella scuola comunale di S. Giacomo, propagatosi poi nel braccio attiguo dell'ospedale...

Un furto alla Posta. Un dispaccio da Pest alla N. F. Presse dice che la casa centrale dello Stato ricevette da Vienna alcune casse piene di banconote per l'importo complessivo di 840 mila fiorini.

Ultima Posta. Cronaca del Colera. Roma 30. Telegrammi giunti oggi dicono che a Pancalieri (comune della provincia di Torino nel circondario di Pinerolo) i casi di colera sono stati 17.

Ultima Posta

Memoriale dei privati. Mercato della Seta. Milano, 29 luglio. La giornata trascorse senza alcun notevole cambiamento d'indirizzo negli affari.

Fra gli operai reduci dalla Francia in Pancalieri, circondario di Pinerolo, si sono verificati alcuni casi di malattia sospetta: Le fatiche del viaggio, i rapidi cambiamenti di temperatura furono causa di tale malattia...

A Tolona. Tolone 20. Dalla sera del 28 alla sera del 29, 9 decessi di colera.

A Masiglia e nel dipartimento. Arles 20. Ora 7 pom. — Sei decessi da ieri.

Marsiglia 20. — Sera — Da ieri sera 21 decessi di colera.

In Aigignons. Un caso di colera.

Telegrammi

Parigi 30. Lifongpo domandò stamane a Ferry una nuova proroga del termine scadente il 1 agosto alla riforma della Chiesa all'ultimo della Francia.

Gasteing 30. L'Arciduca Alberto arrivò stamane e visitò l'imperatore Guglielmo che gli restituì immediatamente la visita.

Parigi 30. Il Temps ha da Riojanro che il 30 luglio la Camera respinse il progetto che affretta l'abolizione della schiavitù.

Parigi 30. Il Temps dice che la nuova proposta dell'Inghilterra per la conferenza consiste nella riduzione del mezzo per cento dell'interesse con un compenso per i portatori dei titoli.

Alessandria 30. Il governo di Dongola telegrafa la voce che Gordon si sia impadronito di Berber. Il governatore spedì a Debseh un funzionario per verificarla.

Londra 30. La Pall Mall Gazette dice che il Foreign Office ricevette da una quindicina di giorni, la notizia che Gordon bombardata Berber.

Parigi 30. La commissione per la revisione ha approvato con 15 contro 4 voti il progetto votato dal Senato.

Torino 30. Il Congresso dei veterinari, ha emesso il voto che tutte le società aderiscono alla Croce Rossa italiana e vi concorrono con le loro forze e si pongano in relazione col Comitato centrale.

Mercato della Seta. Milano, 29 luglio. La giornata trascorse senza alcun notevole cambiamento d'indirizzo negli affari.

Mercati di Città. Udine, 31 luglio. Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchina.

Dispacchi di Borsa. FIRENZE, 30 luglio. Napoli 20. — Londra 25.02 Francoforte 100. — Anioni Tabacchi Banca Nazionale. — Ferrovie Meridionali 618.

Dispacchi di Borsa. FIRENZE, 30 luglio. Napoli 20. — Londra 25.02 Francoforte 100. — Anioni Tabacchi Banca Nazionale. — Ferrovie Meridionali 618.

Table with prices for various goods like Polliastri, Galline, Oche vive, Anitre, Foraggi e combustibili, Frutta, Legumi freschi.

Table with prices for various goods like Cilliego, Peri Rosa, comuni, Bianco, Zucchetto, Carnocini, Persico.

Table with prices for various goods like Napoli 20, Londra 25.02, Francoforte 100, Anioni Tabacchi, Banca Nazionale, Ferrovie Meridionali.

Table with prices for various goods like Napoli 20, Londra 25.02, Francoforte 100, Anioni Tabacchi, Banca Nazionale, Ferrovie Meridionali.

Table with prices for various goods like Napoli 20, Londra 25.02, Francoforte 100, Anioni Tabacchi, Banca Nazionale, Ferrovie Meridionali.

Table with prices for various goods like Napoli 20, Londra 25.02, Francoforte 100, Anioni Tabacchi, Banca Nazionale, Ferrovie Meridionali.

Proprietà della Tipografia M. BARDUCCI. BIGATTI ALESSANDRO, gerente respons.

SEMME BACHI grande Stabilimento modello. Allevamenti speciali dei Bachi per la Confessione del SEME GIALLO INDIGENO.

AVVISO. Il sottoscritto rende noto a tutti i Bachiuttori che la sussepolta Ditta affidò la Rappresentanza per Udine e Provincia per la vendita ed accettare commissioni del Seme Bachi Giallo Indigeno (Nostrano).

D'affittare per mesi di agosto e settembre CASA DI VILLEGGIATURA con vasti locali tutti ammobiliati, situata presso la Stazione ferroviaria di Tarcento.



Autorizzata con decreto 29 febbraio 1884. In tutto tre milioni di biglietti divisi in tre serie.

PREMI PER UN MILIONE DI LIRE.

1 Premio Oggetto in Oro L. 300,000 massiccio.

1 Premio Oggetto in Oro L. 100,000 massiccio.

3 Premi, Oggetto in Oro L. 50,000 massiccio.

3 Premi ognuno del valore di L. 20,000 — 8 Premi da L. 10,000 ognuno — 6 Premi da L. 5,000 ognuno — 9 Premi da L. 3,000 ognuno — 15 Premi da L. 2,000 ognuno — 80 Premi da Lire 1,000 ognuno — 75 Premi da L. 500 ognuno, ecc., ecc., ed altri Premi del complessivo valore per oltre L. 205,500.

In tutto 6002 Premi ufficiali del valore totale di Lire UN MILIONE.

Prossimamente verrà annunciata l'Estrazione. Ogni Biglietto UNA Lira.

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione, piazza S. Carlo, 1 (angolo via Roma) Torino (aggiungere cent. 50 per l'affranco azione e la riaccomandazione di ogni 10 biglietti).

Regio Osservatorio Baccologico di Vittorio (Venezie).

Avviso ai Bachiuttori. Continua ad essere aperta la sottoscrizione per le seguenti qualità di seme: 1. Cellulare giapponese verde, 2. Industriale, 3. Cellulare, 4. Cellulare di primo incrocio bianco-verde, 5. Industriale incrociato bianco-verde riprodotto.

La Rappresentanza per la Città e Distretto è affidata al sig. CARLO Ing. BRAIDA presso il quale sono anche visibili i migliori bozzoli corrispondenti alle sementi confezionate e si potranno avere, a richiesta, ogni serie ed informazioni.

D'AFFITTARE l'appartamento prospiciente piazza Vittorio Emanuele con ingresso al N. 1 via Belloni.

Sicuro guadagno. Macchine a cucire modelli recentissimi, primario e premiato fabbriche Garanzia seria illimitata, officina speciale unica per riparazioni.

Macchine a cucire modelli recentissimi, primario e premiato fabbriche Garanzia seria illimitata, officina speciale unica per riparazioni. Convenienza di prezzi, pagamenti rateali. Fabbrica di Calze a macchina deposito Casso forti Wartheim di Vienna. Rappresentanza Nazionale ed Estero GIUSEPPE BALDAN Udine, Via Aquileja 9.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

Infallibile antionorriche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invaso lo studio indaga degli scienziati si occupò per avere un rimedio solido, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra del...

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia...

La storia di questo specifico ci dispensa di parlare più oltre, basti che nessuno potrà negare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle esperimenti del celebre Professore PORTA...

Onorevole signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. - Vi compiego buono B. N. per altrettanta Pillole Professore L. PORTA, non che Piacenza, dove per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento...

AVVERTENZA. - Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni di più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto...

Per domande e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 5 vi sono dattili medici che visitano anche per malattie veneree. - La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia...

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontotti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zava, Farmacia N. Androvič; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Ajlinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietro, 98; Pagani e Villani, via Borromei n. 5 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Table with 4 columns: Partenze da Udine, Arrivi a Venezia, Partenze da Venezia, Arrivi a Udine. It lists train schedules for various routes including Trieste, Pontebbina, and Trieste.

UDINE TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE. Opere di propria edizione: VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50. PARI: Principi teorico-sperimentali di Fisiologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 tabelle litografiche e 4 tavole colorate - L. 2.50. VITALE: Un'occhiata intorno ad un secolo alla Storia di un Zolfanello, un libretto di pagine 1878, n. 2.25. D'AGOSTINI. (1797-1870) Ricordi militari del Ertali, due volumi in ottavo, di pagine 428+534, con 119 tavole topografiche in litografia, L. 5.00. ZORUTTI: Poeta edito ed inedito, pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

LO STABILIMENTO FARMACOUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi-Udine. È fornito dalle rinomate Pastiglie Marchesini, Curra, Becher, dell'Esmeralda di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Romagnani, Polveroni, e Losange, Cassia, Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. che a guarire le tossi, l'infiammazione, la costipazione, bronchite, ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi quello che in un momento, ottiene ogni specie di tosse, quello che è ritenuto e conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di Polveri Pettorali Pappi. Queste polveri non hanno bisogno del giornaliero curativo, e si somministrano a chi si spaziano da qualche tempo, segnalati al pubblico per ogni specie di malattia, esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in caso di malattia, muniti del timbro della farmacia Filippuzzi. Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante, sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie: Sciroppo di Bifosforato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'asma, la clorosi o simili. Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vesciva e in tutte le affezioni di simil genere. Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche, del sangue, le cachessie palustri, ecc. Sciroppo di catrame alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce praticamente le tossi, bronchiali, convulsive e canini, avendo il componente balsamico del Catrame o quello sedativo della Codina. Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosforato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza profumato di fetta, le polveri l'antipiretiche diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc. Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais, Adiposio Henry, e Landriani, Repollo e Panarettina, Defrene, Liquore Goudron de Gugol, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tallino Ferro-Favilli, Estratto Licchio, Pillole Dehaut, Porta, Spallanzani, Brera, Cooper, Hollokey, Biancamano, Giacomini, Valle, Laborioso, Monti, Agretti, Stromboli, Eschich, Tella all'arnica Galleani, calliguo Lazz, Ericosonylon, Blatin, Cinti, Confetti al Bromuro di quina, ecc. ecc. L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO VIA MERCERIE Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

Avvisi a prezzi micidissimi

GUARIRE RADICALMENTE. e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto da malattie segrete (Emorragie in genere) non guardando che la far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti danucosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. Questa pillola, che conta ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perette guarigioni degli scoli cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Sazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Emorragia; catari; uretrali e restringimenti d'orina). Specie-cure bene la malattia. SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. Inviando vaglia postale di L. 2.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. Un flacone di polvere per acqua sedativa, dell'istruzione sul modo di usarne. Visite confidenziali ogni giorno e consulti apoc per corrispondenza. Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli P., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontotti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle; Zava, Farmacia N. Androvič; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Ajlinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietro, 98; Pagani e Villani, via Borromei n. 5 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEL CAVALLE E BOVINO. Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicanti, caprellotti, punture formole, girde, debolezza dei zoni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto. La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalieri e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1873, n. 2179, divisione Cavalieri, Sottile III ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma. Vendesi all'ingrosso presso l'Inventore Pizzero Alimont, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 49 ed al minuto presso la Farmacia AZIMONTI ora Cattoli, Cordazzo, 23. PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 2.50 mezzala L. 1.50 piccola L. 1.00. Idem per Bovini. Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio d'origine, concessa dal R. Ministero d'Agricoltura e Commercio. Fluido Nazionale Alimont ricostituente le forze del Cavalle e Bovino. Preparato oculistivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista Pizzero Alimont, Cordazzo, Pistoia. Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle zoni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro. PREZZO della Bottiglia L. 1.00. Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore, Deposito in UDINE presso la Farmacia Rosero e Sandri dietro il Duomo.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE. Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc. Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private. Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni. Prezzi convenientissimi.